

## **INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'INPUT**

aprile 2022

COOPERAZIONE PUMA

## INDICE

PREMESSA.....	3
1. RAZIONALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ANAGRAFICHE .....	4
2. ELIMINAZIONE DELLE FORME TECNICHE DESUETE .....	5
3. ELIMINAZIONE DELLE VARIABILI NON PIÙ NECESSARIE.....	6
4. CONVERGENZA DEGLI INPUT “BANCHE” E “FINANZIARIE” .....	7
4.1. Factoring e altre cessioni .....	7
4.2. Leasing .....	9
4.3. Credito al consumo.....	10

## PREMESSA

La presente Nota descrive l'analisi svolta dai Gruppi funzionali PUMA per la razionalizzazione delle informazioni di input. Una buona definizione della struttura comune dei dati elementari (input) alla quale i segnalanti possono ricondurre i propri dati primari è fondamentale per il funzionamento dell'intero processo PUMA. Nel corso del tempo le informazioni necessarie per soddisfare le nuove esigenze dettate dall'evoluzione della normativa segnaletica sono state aggiunte a quelle preesistenti, senza però rivedere nel complesso la struttura dell'input PUMA. Si è ora ritenuto opportuno condurre in tale ambito un'analisi approfondita, che ha beneficiato della collaborazione delle società fornitrici di software, e definire una serie di interventi di razionalizzazione, con l'obiettivo di facilitare l'estrazione delle informazioni di input dagli archivi aziendali, migliorarne la chiarezza e semplificarne ove possibile la struttura, agevolando di conseguenza la loro manutenzione e rendendo meno onerosa la definizione delle regole di trasformazione.

I risultati di tale analisi hanno permesso di definire le seguenti linee di intervento:

1. razionalizzazione delle informazioni anagrafiche;
2. eliminazione delle forme tecniche desuete;
3. eliminazione delle variabili non più necessarie;
4. convergenza degli input delle documentazioni "banche" e "finanziarie", con riferimento in particolare a:
  - a. factoring e altre cessioni,
  - b. leasing,
  - c. credito al consumo.

Si è previsto di realizzare gli interventi in due fasi, inserendoli nel dizionario PUMA con riferimento a date contabili per le quali non sono in programma aggiornamenti della normativa segnaletica, in modo da non sovrapporre gli interventi di razionalizzazione alle modifiche relative a novità normative. In particolare, gli interventi relativi ai punti 1, 2 e 3 sopra indicati sono stati realizzati in corrispondenza della data di riferimento di febbraio 2022<sup>1</sup>, mentre gli interventi relativi al punto 4 troverebbero applicazione da agosto 2022. Tale tempistica può essere rivista qualora

---

<sup>1</sup> Gli aggiornamenti del Manuale relativi a tali interventi sono stati pubblicati il 4 febbraio scorso.

emergano sostanziali difficoltà nell'adeguamento delle procedure agli interventi qui descritti.

## **1. RAZIONALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**

L'obiettivo della razionalizzazione delle informazioni anagrafiche è quello di individuare una modalità di alimentazione che permetta di inserire una sola volta i principali campi anagrafici per essere poi utilizzati in tutti gli ambiti ove sono richiesti. Infatti i dati anagrafici, esprimendo le caratteristiche di un soggetto, non variano di operazione in operazione, di record in record. Ad esempio, il codice fiscale, il settore di attività economica o la residenza sono attributi costanti in tutto il processo elaborativo e sono altresì indipendenti dal ruolo svolto all'interno delle operazioni in cui il soggetto è coinvolto (cliente/garante/cedente...).

Secondo l'attuale configurazione della procedura, ogni volta che è presente un NDG aziendale è necessario ripetere in input sulle forme tecniche originarie o ausiliarie (FTO/FTA) interessate tutti i dati anagrafici richiesti, tante volte quanti sono i record su cui il soggetto stesso è presente. Questa metodologia presenta due criticità: costituisce un aggravio per l'attività aziendale di predisposizione dell'input e comporta il rischio che gli stessi attributi anagrafici riferiti a un soggetto vengano valorizzati in modo diverso.

La soluzione individuata prevede un unico punto di inserimento dei dati anagrafici, una fase di controllo e coerenza e successivamente il trasferimento delle informazioni sui record di rapporto. Essa inoltre presenta il vantaggio della flessibilità, consentendo ai segnalanti di continuare a operare, in tutto o in parte, come in passato.

Le informazioni anagrafiche oggetto della presente razionalizzazione sono riportate nell'Appendice 1. Nella nuova soluzione gli attributi anagrafici sono alimentati tramite la tabella di corredo 80 – ANAGRAFICA CONTROPARTI<sup>2</sup>. L'ente segnalante può alimentare la TCOR80 per tutti gli NDG aziendali oggetto di segnalazione all'inizio

---

<sup>2</sup> Per il codice censito è prevista anche l'alimentazione della TCOR13 – AZIENDE DI CREDITO CONTROPARTE.

del processo elaborativo. Viene creato il nuovo archivio A0080 per contenere i risultati dei controlli effettuati sulle informazioni anagrafiche inserite nella TCOR80.

Una nuova tipologia di routine, chiamata "A", trasporta le informazioni anagrafiche del soggetto sui singoli record delle FTO/FTA (cfr. T0007 e TR0007) in base al valore di UTILANAG impostato sulla VARIABLE (cfr. TR0001). Questa routine opera nella fase di acquisizione, controllo e arricchimento prioritariamente rispetto a tutte le altre routine presenti (cfr. ACA02) e popola esclusivamente i record delle FTO/FTA per i quali l'informazione anagrafica non sia stata già inserita sul record stesso.

Gli interventi si inseriscono quindi all'inizio della fase ACA senza modificare in alcun modo le elaborazioni successive. Tale soluzione consente all'ente segnalante di adeguare gradualmente le modalità di alimentazione dell'input e permette la massima flessibilità nel decidere se e dove utilizzare questo input alternativo, potendo operare a livello di singola variabile anagrafica presente sul singolo record.

## **2. ELIMINAZIONE DELLE FORME TECNICHE DESUETE**

La complessità e la ricchezza dell'input PUMA è uno dei punti di forza della procedura, in quanto consente di riflettere la varietà dell'operatività aziendale e la diversità di trattamenti richiesti dalla normativa segnaletica. Tuttavia in alcuni casi è possibile e auspicabile una razionalizzazione delle informazioni di input senza alcuna perdita in termini di valenza informativa o di capacità di definire le corrette trasformazioni.

Uno degli ambiti di intervento riguarda le forme tecniche di input, il cui numero estremamente elevato contribuisce a rendere particolarmente oneroso l'ampliamento del perimetro delle rilevazioni supportate dalla documentazione PUMA e la relativa gestione. Molte FTO/FTA sono state definite in fase di avvio della procedura per descrivere l'operatività degli intermediari sulla base della normativa segnaletica allora vigente ma oggi non sono più giustificate. La loro presenza determina un incremento dei costi di analisi e di intervento e dei connessi rischi operativi, in particolare quando occorre adeguare la documentazione PUMA a modifiche della normativa segnaletica.

È stata quindi individuata una lista di FTO/FTA (cfr. Appendice 2) che risultano essere non più utilizzate, in quanto, ad esempio, è obsoleta la normativa a cui fanno riferimento o non esiste più l'operatività descritta. Tali forme tecniche vengono eliminate nelle tabelle del dizionario PUMA che ad esse fanno riferimento (sia nell'input sia nelle trasformazioni).

### **3. ELIMINAZIONE DELLE VARIABILI NON PIÙ NECESSARIE**

Un altro ambito di razionalizzazione riguarda le variabili non più utilizzate nei processi segnaletici delle rilevazioni oggi in vigore (cfr. Appendice 3). Tali variabili vengono eliminate dall'input delle FTO/FTA che le prevedevano, ma rimangono censite nella tabella VARIABLE e il loro dominio resta nella tabella DOMAINSET. Vengono inoltre cancellate le formule che ad esse facevano riferimento.

L'eliminazione di alcune variabili comporta interventi anche sul Manuale tecnico funzionale; in particolare:

- a) vengono eliminati i ragionamenti R04\_1, R04\_2 e R04\_3, che utilizzavano i campi 00379 e 00385, ormai obsoleti in quanto residui del processo per Basilea 1;
- b) viene eliminato il ragionamento R01\_5, che utilizzava i campi 00389, 00391 e 00395, ormai obsoleto in quanto residuo del processo per Basilea 1;
- c) vengono tolti i riferimenti al campo 05397 contenuti in I0302, I0700 e R02;
- d) in conseguenza dell'eliminazione del campo 07787, viene ricodificata la formula 07787RW in 07950RX e modificati i relativi riferimenti contenuti nella F11\_1;
- e) nella tabella di corredo TCOR02 viene precisato che il campo "TIPO CONTROPARTE (valido solo per Basilea1)" non è più usato nel processo PUMA, ma rimane censito per eventuali utilizzi aziendali.

## **4. CONVERGENZA DEGLI INPUT “BANCHE” E “FINANZIARIE”**

Il dizionario PUMA delle banche e quello delle finanziarie presentano numerose differenze nella struttura dell'input e nei relativi trattamenti. Ciò ha consentito di tener conto delle diversità tra i due tipi di intermediari in termini di caratteristiche operative, di esigenze gestionali e di normativa segnaletica da applicare. Tuttavia la presenza di rilevanti differenze ha determinato una complessità più elevata nella gestione dei trattamenti PUMA per le due soluzioni, oneri aggiuntivi per lo sviluppo dei pacchetti software e una maggiore difficoltà per le finanziarie che fanno parte di gruppi bancari nel tenere allineati i processi per la produzione dei dati a livello individuale con quelli diretti a fornire le informazioni per il consolidato.

È stata pertanto condotta un'analisi sulla possibile convergenza dei dati di input, cercando di avvicinare le due impostazioni e intervenendo, a seconda dei casi, sul dizionario “banche”, su quello “finanziarie” o su entrambi. L'analisi si è concentrata su alcune operatività di particolare rilevanza, quali il factoring, il leasing e il credito al consumo. In questi ambiti sono stati delineati alcuni interventi che permettono di allineare parzialmente i due input. Si è ritenuto invece, in considerazione degli impatti procedurali in termini di costi e di tempi di adeguamento, di mantenere le differenze nei casi in cui la possibile modifica avrebbe riguardato aspetti prevalentemente formali e avrebbe comportato costi superiori ai benefici.

### **4.1. Factoring e altre cessioni**

Considerato che l'impostazione di input delle finanziarie per vari aspetti è più completa e più funzionale, gli interventi sono volti principalmente ad allineare l'input delle banche. In particolare, si evidenziano i seguenti interventi nel dizionario “banche”:

- nell'ambito delle cessioni con conto anticipi al cedente la forma tecnica 03907.12 (Crediti acquistati a fronte di anticipi “gestiti” in monte – Forma tecnica di dettaglio riferita al debitore) diventa ausiliaria della FTO 01151.05 (Anticipi su crediti ceduti in monte);
- la FTA 01151.92 (Crediti ceduti in monte: profilo di vita residua) viene eliminata, in quanto le informazioni di vita residua possono essere determinate a partire dalla

scadenza media dei crediti alimentata sulla FTO 01151.05 attraverso il campo 00010;

- le sofferenze sulle operazioni di factoring, precedentemente incluse interamente nella FTO 01171.38, vengono ora distinte in “Sofferenze su operazioni di factoring – in capo al cedente” (nuova FTO 01171.37) e “Sofferenze su operazioni di factoring – in capo al ceduto” (FTO 01171.38 rinominata);
- per le operazioni di factoring relative ad acquisti di crediti con pagamento del prezzo a titolo definitivo viene creata la nuova FTO 01152.32, che sostituisce la precedente 01151.07;
- nell'ambito delle sofferenze per factoring in capo al ceduto (FTO 01171.38) vengono evidenziate quelle relative a crediti assunti non al nominale attraverso il campo 00553 – SE CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE;
- per gli anticipi su crediti futuri, precedentemente alimentati tramite le FTO 01131.26/76 con campo 00556 = 23, si utilizza la nuova FTO 01152.20.

Vengono inoltre operati alcuni interventi di semplificazione dell'input delle finanziarie, quali:

- a) l'eliminazione delle FTO 01152.04 (Rapporto con più conti anticipi – rapporto con il cedente) e 01752.04 (Rapporto con più conti anticipi al cedente con saldo avere) e delle relative FTA 03152.04 (Dettaglio dei conti anticipi) e 03752.04 (Dettaglio conti anticipi con saldo avere), in quanto la fattispecie del rapporto con più conti anticipi può essere gestita alimentando le FTO 01152.02 (Crediti con conto anticipi al cedente – rapporto con il cedente) e 01752.02 (Conto anticipi al cedente con saldo avere);
- b) l'alimentazione delle operazioni di factoring relative a crediti assunti non al nominale tramite la FTO 01152.32 (Operazioni di factoring: acquisti di crediti con pagamento del prezzo a titolo definitivo) valorizzando a 1 il campo 00553, con la conseguente eliminazione della FTO 01152.42 (Crediti assunti non al nominale);
- c) nell'ambito delle sofferenze per factoring in capo al ceduto (FTO 01171.38) quelle relative a crediti assunti non al nominale vengono ora evidenziate attraverso il campo 00553 – SE CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> Precedentemente tale fattispecie veniva individuata dal valore 539 del campo 04120 – TIPO CREDITI.



Tali modifiche comportano la revisione delle istruzioni I0305\_1, I0305\_2, I0700 e I0719, del ragionamento R11 e delle funzioni F05\_2\_2, F05\_2\_3, F05\_2\_10, F48\_2 e F69.

## **4.2. Leasing**

L'analisi condotta sull'operatività in leasing ha condotto a definire vari interventi di allineamento sulle informazioni di input dal lato del locatario.

In particolare, per le banche viene creata la nuova FTO 01185.00 (Beni mobili), che sostituisce le preesistenti FTO 01185.02/10/18, con la richiesta in input del nuovo campo 05446 – TIPO BENI MOBILI che permette di distinguere tra mobili e arredi vari (valore 1), impianti elettronici (valore 2) e altri beni mobili (valore 3). L'individuazione dei beni acquisiti in leasing continua ad essere effettuata con il campo 05346.

Per le finanziarie vengono operati i seguenti interventi, che allineano l'input a quello delle banche:

- la FTO 01185.02 viene ricodificata in 01185.00, senza modifiche nel contenuto;
- sulla FTO 01185.00 viene inserito il campo 05446, sebbene non sia necessario per le segnalazioni documentate in PUMA;
- vengono create le FTO 01827.02/04 per i debiti a fronte di attività acquisite in leasing, precedentemente alimentati attraverso le FTO 01823.01 e 01715.12/14 con il campo 00450 valorizzato a 2;
- per i canoni di locazione a scadere a fronte di attività acquisite in leasing, che precedentemente confluivano nelle FTA 03909.02/12, vengono ora previste le specifiche FTA 03909.60/62.

Tali modifiche comportano la revisione delle istruzioni I0307\_1, I0307\_2, I0700 e I0706.

Non vengono invece apportate variazioni alla rappresentazione del leasing dal lato del locatore.

### 4.3. Credito al consumo

L'input delle finanziarie viene allineato a quello delle banche per i seguenti aspetti:

- vengono create le nuove FTO 01131.08 (Prestiti personali) e 01143.00 (Prestiti contro cessione di stipendio a nome del dipendente/pensionato);
- la distinzione tra finanziamenti finalizzati e non finalizzati viene operata attraverso il campo 00022 - DESTINAZIONE ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO, che viene richiesto sulle FTO 01131.26/76 e 01171.44 limitatamente ai valori del credito al consumo:

FINANZIAMENTI FINALIZZATI:

151 = MEZZI DI TRASPORTO

152 = ALTRI BENI DUREVOLI

153 = ALTRI

FINANZIAMENTI NON FINALIZZATI

156 = BENI DUREVOLI

157 = ALTRI

- il dominio del campo 00414 - OPERAZIONE DI PROVENIENZA DELLA SOFFERENZA da utilizzare per la FTO 01171.44 viene modificato con l'eliminazione del valore 3 (Credito al consumo) e l'inserimento dei seguenti valori<sup>4</sup>:  
9 = CREDITO AL CONSUMO – CESSIONE DEL QUINTO  
10 = CREDITO AL CONSUMO – CARTE DI CREDITO A RIMBORSO RATEALE  
11 = CREDITO AL CONSUMO – PRESTITI PERSONALI  
12 = CREDITO AL CONSUMO - ALTRO
- il campo 00410 – DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI DEI CREDITI AL CONSUMO viene eliminato dall'input delle FTO 01131.26/76 e 01171.44.

Tali modifiche comportano la revisione delle istruzioni I0304\_2, I0709\_2 e I0732.

L'input delle banche non è invece oggetto di modifiche<sup>5</sup>.

---

<sup>4</sup> Conseguentemente il campo assume lunghezza pari a 2.

<sup>5</sup> Vengono comunque operati alcuni affinamenti nel testo della I0304\_1.